

COMUNE DI VICOVARO

BILANCIO DI PREVISIONE 2006

RELAZIONE DELL'ASSESSORE AL BILANCIO EGIDIO SCHIAVETTI

SI POTREBBE COMINCIARE DICENDO "OGGI E' UN ALTRO GIORNO" RIPRENDEDO UNO SLOGAN ELETTORALE.

OGGI E' UN ALTRO GIORNO POICHE AUSPICHIAMO E CREDIAMO CHE IL NUOVO GOVERNO DELL'ITALIA SAPPIA FARE UNA POLITICA PER GLI ENTI LOCALI CHE NE SALVAGUARDI L'AUTONOMIA ALL'INTERNO DEL QUADRO DI SUSSIDIARIETA' ISTITUZIONALE E NELLO STESSO TEMPO ABBA RIGUARDO PER LE FINANZE DEI COMUNI E DEGLI ENTI SOVRACCOMUNALI CHE IN QUESTI ANNI SONO SOPRAVVISSUTI CON MOLTE MA MOLTE DIFFICOLTA'.

AUSPICHIAMO E CI MUOVEREMO PER SOLLECITARE LA NOSTRA PARTE POLITICA AD UNA INVERSIONE DI TENDENZA NEI TRASFERIMENTI AGLI ENTI LOCALI.

SAPPIAMO CHE I COSTI COMPLESSIVI DELLA POLITICA VANNO RIDOTTI PER LA CRISI CHE ATTANAGLIA IL NOSTRO PAESE DA ALCUNI ANNI MA LA RIDUZIONE NON VA FATTA A SPESE DEI CITTADINI E IN SETTORI IN CUI LA PRESENZA DEI COMUNI E' DETERMINANTE COME NELLE POLITICHE SOCIALI E NEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI.

SUI TRASFERIMENTI CENTRALI FORNISCO SOLO DEI DATI NECESSARI PER CAPIRE IL TREND DEGLI ULTIMI TRE ANNI. NEL 2004 IL COMUNE DI VICOVARO AVEVA UNA SPETTANZA COMPLESSIVA DI 954.742 EURO PARI A 243 EURO AD ABITANTE, NEL 2005 SI E' PASSATI A 891.018 EURO PARI A 226,43 EURO PRO CAPITE, NEL 2006 E' PREVISTO UN TRASFERIMENTO DALLO STATO DI 865.365 EURO PARI A 213,83 EURO PRO CAPITE.

ANNO	SPETTANZE	PRO CAPITE	
2004	954.742,00	243,00	€
2005	891.018,00	226,42	DIFF. 2005/2004 63.724 € - 6,6%
2006	865.365,00	213,83	DIFF. 2006/2004 89.377 € - 9,3%

PER LE ATTIVITA COMUNALI OGNI CITTADINO DI VICOVARO DAL GOVERNO BERLUSCONI HA AVUTO 30 EURO IN MENO RISPETTO A DUE ANNI FA'

SE SI TIENE CONTO CHE I TRASFERIMENTI DALLO STATO RAPPRESENTANO ANCORA QUASI LA META' DEL BILANCIO CORRENTE DEL NOSTRO COMUNE, QUESTI DATI NELLA LORO FREDDEZZA CI DANNO LA MISURA DELLE DIFFICOLTA' ECONOMICHE AFFRONTATE IN QUESTI ANNI.

UN ALTRO ASPETTO IMPORTANTE DI QUESTO BILANCIO RIGUARDA LA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO, COME SAPETE DAL 1° GENNAIO PER GLI EFFETTI DELLA LEGGE GALLI SI E' TRASFERITA LA GESTIONE DEL SII ALL'ACEA ATO 2. IN QUESTI ANNI DI GOVERNO LOCALE ABBIAMO AFFRONTATO IL PROBLEMA DELL'ADDUZIONE E DELLA DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA ARRIVANDO GRAZIE A DEGLI INTERVENTI STRUTTURALI AD UNA AUTONOMIA E UN RAPPORTO TRA ENTRATE E USCITE CHE NEL 2005 E' STATO POSITIVO. LO SCORSO ANNO ABBIAMO ISCRITTO IN ENTRATA UNA PREVISIONE DI 180.000 EURO PER I PROVENTI DALL'ACQUEDOTTO E 65.500 EURO PER LA DEPURAZIONE PER UN TOTALE CALCOLANDO ANCHE I DIRITTI PER I NUOVI ALLACCI DI CIRCA 246.000 EURO CHE NON CI SARANNO IN QUESTO BILANCIO DI PREVISIONE. CHIARAMENTE COME NON CI SONO LE ENTRATE NON CI SONO LE SPESE PER IL SERVIZIO IDRICO CHE SONO ORA TOTALMENTE A CARICO DEL GESTORE E LO SARANNO ANCHE PER QUANTO RIGUARDA I MUTUI CONTRATTI PER OPERE NEL SETTORE IDRICO. SU QUESTA VICENDA CHE SI TRASCINAVA DAL LONTANO 1994, ANNO DELLA LEGGE, SI E' ARRIVATI AD UNA CONCLUSIONE, CI SAREBBERO MOLTE RIFLESSIONI POLITICHE DA FARE VISTO CHE STIAMO PARLANDO DELLA GESTIONE DI UN BENE COMUNE COME L'ACQUA. NEL NOSTRO AMBITO L'ATO2 IL PROCESSO DI PRIVATIZZAZIONE VERIFICATOSI IN ALTRI AATTOO, ANCHE DELLA NOSTRA STESSA REGIONE, NON C'E' STATO. IL SERVIZIO E' GESTITO IN HOUSE DA ACEA ATO2 IL CUI CAPITALE E' IN MANO AGLI ENTI LOCALI. CERTO GLI EFFETTI PER I CITTADINI CI SARANNO A PARTIRE GIA DALLE TARIFFE 2006 CHE SUBIRANNO UN INCREMENTO PER AVVICINARSI A QUELLA TARIFFA NOMINALE SU TUTTO L'AMBITO CHE E' SUPERIORE ALLE ATTUALI TARIFFE COMUNALI. IL RUOLO CHE DOBBIAMO SVOLGERE NELL'AMBITO DELLA CONFERENZA ATO2 E NEI CONFRONTI DELL'ACEA E' QUELLO DI VERIFICARE CHE IL LIVELLO E LA QUALITA' DEL SERVIZIO SIA ADEGUATO ALLE TARIFFE RICHIESTE E CHE QUESTE STESSE NON SUBISCANO AUMENTI INGIUSTIFICATI E PENALIZZANTI PER I NOSTRI

CITTADINI. SONO SICURO CHE LA NOSTRA AMMINISTRAZIONE E LE FORZE POLITICHE, TUTTE, SAPRANNO IN QUESTO SENSO ESSERE PRESENTI.

PER QUANTO RIGURDA LE ENTRATE COMUNALI A FRONTE DI UNA RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI CENTRALI E DI QUELLI RELATIVE AL SERVIZIO IDRICO ABBIAMO DOVUTO FARE INTERVENTI SULL'ICI E SULLA TARSU.

PER QUANTO RIGUARDA L'ICI SALVAGUARDANDO L'ABITAZIONE PRINCIPALE DEI CITTADINI CHE CONSIDERIAMO UN BENE PRIMARIO CONFERMIAMO L'ALIQUOTA AL 4,5 PER MILLE CHE ABBIAMO STABILITO NEL 2000 RIDUCENDO DI MEZZO PUNTO QUELLA PRECEDENTE E STANDO MOLTO AL DI SOTTO DELLA MEDIA NAZIONALE CHE NEL 2005 ERA DEL 5,11. SULL'ICI PER LA PRIMA CASA CHE LA LEGGE OGGI STABILISCE VADA DA UN MINIMO DEL 4 AD UN MASSIMO DEL 7 PER MILLE SIAMO CERTAMENTE DISPONIBILI ALLA SUA ABOLIZIONE COME E' STATO DETTO UN PO' STRUMENTALMENTE IN CAMPAGNA ELETTORALE MA VANNO INDIVIDUATE RISORSE IN ENTRATA ALTERNATIVE E VISTA LA SITUAZIONE DEI CONTI DELLO STATO LASCIATI DALL'ATTUALE GOVERNO CI SEMBRA DIFFICILE, CIO' CHE SI POTRA' FARE REALISTICAMENTE SENZA FARE DEMAGOGIA E' QUELLO CHE POTRA' PERMETTERE IL CONTRIBUTO CHE LA REGIONE LAZIO HA DELIBERATO NEI GIORNI SCORSI PER CONSENTIRE AI COMUNI UNA RIDUZIONE DELL'ICI PER L'ABITAZIONE PRINCIPALE. NOI VERIFICHEREMO I TERMINI E LE MODALITA' DI QUESTO CONTRIBUTO PER POTER ARRIVARE NEL PROSSIMO ANNO AD UNA RIDUZIONE AL MINIMO DI LEGGE DELL'ALIQUOTA PER LA PRIMA CASA. QUESTO SIGNIFICHERA' DI FATTO CHE LA MAGGIORANZA DEI NOSTRI CITTADINI CHE NON POSSIEDE CASE DI LUSO NON PAGHERA L'ICI GRAZIE ANCHE ALLE DETRAZIONI PREVISTE DAL NOSTRO REGOLAMENTO.

PER QUESTO ANNO PER QUANTO RIGUARDA L'ALIQUOTA ORDINARIA VIENE FISSATA AL 6 PER MILLE, INFERIORE ALLA MEDIA NAZIONALE CHE LO SCORSO ANNO E' STATA DEL 6,33. ANCHE QUI NEL REGOLAMENTO PER L'ICI ABBIAMO SALVAGUARDATO CHI HA CONCESSO IN USO GRATUITO O IN COMODATO A PARENTI ENTRO IL 1° GRADO UNA ABITAZIONE DI PROPRIETA' RICONOSCENDOGLI UNA SPECIFICA DETRAZIONE.

PER QUANTO RIGUARDA LE AREE FABBRICABILI E QUELLE A DESTINAZIONE COMMERCIALE E INDUSTRIALE DAL 2006 SI DOVRA' CALCOLARE L'ALIQUOTA

SULLA BASE DEL VALORE REALE DETERMINATO ANNUALMENTE SULLA STIMA EFFETTUATA DALL'UFFICIO TECNICO COMUNALE SUI DATI DI MERCATO EVENTUALMENTE SUFFRAGATA DA VERIFICA CON L'AGENZIA DEL TERRITORIO. DA QUESTO PUNTO DI VISTA, POLICAMENTE, RITENIAMO CHE A DOPO 20 ANNI DALL'APPROVAZIONE DELL'ATTUALE PRG, TERRENI CHE SONO STATI VALORIZZATI CON LA POSSIBILITA EDIFICATORIA VADANO IMPEGNATI PER CIO' CHE GLI AMMINISTRATORI DEL NOSTRO COMUNE LI HANNO DESTINATI NELLE PREVISIONI URBANISTICHE. ANCHE IN QUESTO SENSO LA LEVA TRIBUTARIA PUO ESSERE UTILE AD ACCELERARE LO SVILUPPO URBANISTICO E PRODUTTIVO NEL NOSTRO COMUNE, CHE HA BISOGNO DI MUOVERE ECONOMIA CHE FA' BENE AL TERRITORIO E AI NOSTRI CITTADINI. AREE CHE VALGONO CENTINAIA DI MIGLIAIA DI EURO VANNO EDIFICATE PER LA LORO DESTINAZIONE OPPURE I LORO PROPRIETARI PAGHINO L'ICI PER IL VALORE REALE DI QUESTI TERRENI.

UN ALTRO IMPORTANTE INTERVENTO CHE E' ISCITTO IN QUESTO BILANCIO DI PREVISIONE RIGUARDA LE POLITICHE PER L'AMBIENTE E LA RACCOLTA DEI RIFIUTI.

IN QUESTI ANNI ABBIAMO PIU VOLTE SOTTOLINEATO IL CRESCENTE COSTO DELLO SMALTIMENTO IN DISCARICA DEI RRSSUU. AUMENTO DI COSTO LEGATO SI ALL'AUMENTO DELLA QUANTITA DI RIFIUTI PRODOTTA MA SOPRATTUTTO ALLE TARIFFE APPLICATE DAL GESTORE (ECOITALIA) DELLA DISCARICA DI GUIDONIA.

IN QUESTI ULTIMI ANNI IL COSTO DI SMALTIMENTO E' PRESSOCHE' RADDOPPIATO E LA TENDENZA E' DI ULTERIORE CRESCITA. OLTRE ALLA QUESTIONE DEI COSTI SI PONE ANCHE UN PROBLEMA DI CARATTERE AMBIENTALE VISTO CHE CON LA RACCOLTA INDIFFERENZIATA E LO SMALTIMENTO IN DISCARICA DI TUTTI I RIFIUTI, CI SARA' TRA POCHI ANNI UNA SITUAZIONE DRAMMATICA. IL NOSTRO COMUNE COME IN ALTRE OCCASIONE HA VOLUTO ANTICIPARE I TEMPI CHE SARANNO OBBLIGATORIAMENTE DETTATI SU QUESTE POLITICHE, PUNTANDO FORTEMENTE A BREVE TERMINE VERSO LA RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTA A PORTA E AFFIDANDO IL SERVIZIO INSIEME CON L'UNIONE DEI COMUNI DELLA VALLE USTICA ALL'AMA SERVIZI. QUESTO PERCORSO CHE CI PORTERA TRA ALCUNI MESI AD AVVIARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

OGGI HA UN COSTO SICURAMENTE SUPERIORE A QUELLO PRECEDENTE MA DOMANI CI SARANNO SICURI VANTAGGI.

PER GLI ASPETTI AMBIENTALI LA DIFFERENZIAZIONE DELLA RACCOLTA PERMETTE DI AVERE PARTE DELLA QUANTITA DI RIFIUTI RICICLABILE E QUINDI UTILIZZATA IN AMBITI DIVERSI PER IL RIUSO, CIO' PERMETTE DI AVERE UNA QUANTITA DI RIFIUTI SMALTITI MINORE E QUINDI COSTI MINORI E IMPATTO COMPLESSIVO MINORE. PER QUANTO RIGUARDA IL DECORO URBANO LA RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTA A PORTA PERMETTERA' IN UN PROSSIMO FUTURO L'ASSENZA DEI CASSONETTI NELLE STRADE CON UN MIGLIORAMENTO DEL GRADO DI PULIZIA ED IGIENE NEL NOSTRO PAESE. DAL PUNTO DI VISTA ECONOMICO ANCHE SE OGGI SI PREVEDE UN AUMENTO DELLA TARSU AUSPICHIAMO CHE ATTRAVERSO I FINANZIAMENTI CHE LA REGIONE LAZIO E LA PROVINCIA DI ROMA STANNO PREVEDENDO PER I COMUNI CHE INVESTONO PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA SI POSSA AVERE UN BENEFICIO ECONOMICO CHE COMUNQUE CI SARA CON LA DIMINUZIONE DEI COSTI DI SMALTIMENTO.

IN QUESTO SETTORE LA POLITICA DEVE SAPER GUARDARE AVANTI INVESTENDO COMPLESSIVAMENTE RISORSE CHE FACCIANO DIMINUIRE L'IMPATTO DELLA SOCIETA' CAPITALISTA E DELLA CIVILTA' DEI CONSUMI SULLA TENUTA DEL NOSTRO PIANETA.

NEL NOSTRO PICCOLO FAREMO QUANTO POSSIBILE ANCHE ATTRAVERSO UNA EDUCAZIONE AMBIENTALE DIFFUSA, UN RAPPORTO CON IL MONDO DELLA SUOLA, LA PROGETTAZIONE E LA RICHIESTA DI FINANZIAMENTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA PULITA E RINNOVABILE PER LE UTENZE COMUNALI E PUBBLICHE, L'INCENTIVO ALLA REALIZZAZIONE DI NUOVE ABITAZIONE CON MODERNE TECNOLOGIE PIU RISPETTOSE DELL'AMBIENTE COME LA BIOARCHITETTURA E L'UTILIZZO DI ENERGIA SOLARE.

PER TUTTE LE CONSIDERAZIONI SVOLTE FINORA NELLE ENTRATE DI PARTE CORRENTE DI CUI I PRIMI TRE TITOLI DEL BILANCIO DI PREVISIONE REGISTRIAMO UNA DIMINUZIONE DEL 21,33% RISPETTO AL 2005. PASSANDO DALLA PREVISIONE 2005 DI 2.371.098,66 € A 1.865.215,32 € DEL 2006 CON UN TAGLIO NETTO DI OLTRE 500.000 €

QUESTA SITUAZIONE DELLE ENTRATE DI PARTE CORRENTE HA INFLUENZATO INEVITABILMENTE LA SPESA CORRENTE CHE HA SUBITO

RIDUZIONI SOSTANZIALI, SEMPRE SALVAGUARDANDO GLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI, LA SPESA SOCIALE, IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI, PER QUANTO POSSIBILE GLI INTERVENTI CULTURALI E SCOLASTICI. UNA ATTENZIONE PARTICOLARE SARA' RIVOLTA ALL'AMBIENTE E ALLA MANUTENZIONE ORDINARIA CON L'ISTITUZIONE DI UN NUOVO FONDO UNICO PER IL DECORO URBANO CHE AVRA' UNA DOTAZIONE INIZIALE CHE SARA DEFINITA IN SEDE DI P.E.G. MA CHE POTRA' ESSERE RAFFORZATO SE COME AUSPICHIAMO ARRIVERANNO I DOVUTI FINANZIAMENTI PER LE FUNZIONI DI POLITICA AMBIENTALE E DI GESTIONE DEI RIFIUTI.

PER QUANTO RIGUARDA LE POLITICHE SOCIALI AUSPICHIAMO IN UNA ADEGUATA ADESIONE DEI NOSTRI CITTADINI ALLA POSSIBILITA' DI DEVOLVERE IL 5 PER MILLE DEL REDDITO, SENZA AGGRAVIO SULLE LORO TASSE, PER ATTIVITA NEL SETTORE SOCIALE DEL LORO COMUNE. CONTIAMO NEI PROSSIMI GIORNI DI SVOLGERE UNA ADEGUATA CAMPAGNA INFORMATIVA E DI SENSIBILIZZAZIONE.

LA PARTE MOLTO POSITIVA DI QUESTO BILANCIO RIGUARDA LE SPESE PER GLI INVESTIMENTI DOVE REGISTRIAMO UN SOSTANZIALE INCREMENTO PASSANDO DA UNA PREVISIONE PER IL 2005 DI 3.778.262,07 € AI 4.573.698,60 € DEL 2006 CON UN 21,05% IN PIU'.

MA GUARDANDO DENTRO IL DATO COMPLESSIVO SI VERIFICA CHE REGISTRIAMO UN ENORME AUMENTO DI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DALLA REGIONE LAZIO PASSANDO DAGLI 845.067,40 € DEL 2005 AI 2.743.916,36 € DEL 2006 CON BEN IL 224,69% IN PIU'. UN DATO DI ENORME PIACERE A CUI VA AGGIUNTO UN ALTRO CONTRIBUTO REGIONALE DI 180.000 EURO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO NEL CENTRO STORICO PREVISTO NEL PROGRAMMA REGIONALE DI INVESTIMENTI NON ANCORA ISCRITTO POICHE E' IN CORSO DI PUBBLICAZIONE SUL BURL.

NELLO SPECIFICO GRAZIE ANCHE ALLA PROVINCIA DI ROMA CI SONO ULTERIORI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DEL CENTRO SPORTIVO INTERCOMUNALE PER CIRCA 1.500.000 DI EURO DI CUI IL 10% A CARICO DEL COMUNE, 400.000 € PER OPERE DI URBANIZZAZIONE E PER LO SVINCOLO IN LOCALITA' COLLE CISTERNA, 100.000 € PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELLA STRADA NELLA ZONA DI ESPANSIONE DEL COLLE

ROSSO, 100.000 € PER L'ILLUMINAZIONE PUBBLICA STRADALE, 75.000 € PER LAVORI DI MIGLIORAMENTO DELLA SCUOLA MATERNA E MEDIA.

QUESTI INTERVENTI OLTRE A QUELLI GIA PREVISTI E IN ATTUAZIONE, RELATIVI ALL'AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE PER CUI LA GIUNTA HA GIA' APPROVATO IL PROGETTO E STA PREDISPONENDO IL BANDO PER LA PREVEDITA E IL 3° ACCORDO DI PROGRAMMA CON LA PROVINCIA PER GLI INTERVENTI SUL TERRITORIO, DARANNO SICURAMENTE NUOVO IMPULSO ALL'ATTIVITA' DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E AL MIGLIORAMENTO DELLA VITA NEL NOSTRO COMUNE.

IN QUESTI ANNI MALGRADO LE DIFFICOLTA' ECONOMICHE LEGATE AL TAGLIO DEI TRASFERIMENTI E ALLA VOLONTA DI NON INASPRIRE LA PRESSIONE TRIBUTARIA NEI CONFRONTI DEI CITTADINI MI SONO SFORZATO COME ASSESSORE AL BILANCIO INSIEME CON LA GIUNTA E LA MAGGIORANZA DI DARE SEMPRE UN SEGNALE POLITICO NELLA PREDISPOSIZIONE E NELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO.

FAR CAPIRE CHE MALGRADO LE CIFRE RENDANO SPESSO INGESSATE LE POLITICHE DI BILANCIO QUALCOSA POLITICAMENTE SI PUO FARE.

INNANZITUTTO FARE IN MODO CHE SI RIPRISTININO I GIUSTI TRASFERIMENTI PER LE ATTIVITA COMUNALI, POI FARE IN MODO DI ESSERE EFFICIENTI NEL TROVARNE DI NUOVI ATTRAVERSO UNA PROGRAMMAZIONE AVANZATA E RAPPORTI CON GLI ENTI SOVRACCOMUNALI, PROVINCIA,REGIONE, COMUNITA' MONTANA, MA ANCHE DAL PUNTO DI VISTA DELLA SPESA CERCANDO DI CONTROLLARLA E RENDERLA EFFICIENTE.

IL COMPITO POLITICO E' QUESTO MA E' ANCHE E SOPRATTUTTO RENDERE CONTO AI CITTADINI DELLA GESTIONE CHE SI FA DI QUESTE RISORSE ECONOMICHE.

ED ANCHE PER QUESTO E PER FAR SI CHE IL DOCUMENTO DI BILANCIO CHE STIAMO APPROVANDO SIA RESO PUBBLICO NEI MODI PIU' ESTESI NE PUBBLICHEREMO IL TESTO SUL SITO INTERNET DEL COMUNE DANDOGLI LA MASSIMA PUBBLICITA' E INTENDIAMO ANCHE IN RAPPORTO CON L'ASSESSORATO REGIONALE AL BILANCIO E ALLA PARTECIPAZIONE CHE STA PREDISPONENDO UNA APPOSITA DELIBERA, RIDARE FORZA AL PROCESSO DI PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA DEI CITTADINI IN TUTTE LE

FASI DELLA VITA AMMINISTRATIVA ATTRAVERSO IL COSIDETTO BILANCIO PARTECIPATO.

MA OLTRE A CIO NEL CORSO DELL'ANNO INSIEME AL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA E AL SEGRETARIO COMUNALE LAVOREREMO PER ATTIVARE IL BILANCIO SOCIALE CHE E' UNO STRUMENTO NUOVO CARDINE PER POTER ANALIZZARE E RENDICONTARE L'IMPATTO DELLE POLITICHE COMUNALI SULLA VITA REALE DEI CITTADINI.

CI SARA ANNUALMENTE UN BILANCIO SOCIALE DI RENDICONTAZIONE SUGLI EFFETTI DELLE SCELTE AMMINISTRATIVE E UN BILANCIO DI MANDATO PER MISURARE COMPLESSIVAMENTE LA QUALITA' DI PROCESSO E DI ESITO DELLE ATTIVITA' FINALIZZATE AL BENESSERE DEI CITTADINI E ALLO SVILUPPO DELLA COMUNITA' LOCALE

Vicovaro 27 aprile '06